

Maggio della Musica: presentate ai soci e alla stampa le anticipazioni dal cartellone della ventesima edizione. Dal 12 aprile 2017 diciotto concerti a Villa Pignatelli e, il 5 giugno, il direttore artistico Michele Campanella festeggerà i suoi 70 anni suonando Brahms con il Quartetto della Scala

di Paola De Simone

Festival brahmsiano e Maggio del Pianoforte, un grande centauro del secondo Novecento, nuovi talenti d'Europa ed alcuni dei migliori musicisti vantati ad oggi in Italia, da Scala e Santa Cecilia in primis. Il tutto, a Villa Pignatelli dal 12 aprile al 26 novembre, con particolare attenzione nelle scelte del repertorio con un po' più di Chopin, quindi alcune novità come l'abbonamento da 50 euro creato "ad hoc" per i più giovani e lo spareggio (21 gennaio 2017) tra i due finalisti del Maggio del Pianoforte arrivati a pari merito (Ruben Micieli e Giorgio Trione Bartoli) ma anche, in chiusura, il concerto eccezionalmente offerto al secondo classificato alla terza edizione dell'avvincente contest in cui è il pubblico a votare e a scegliere il pianista da riascoltare in stagione. La ventesima edizione della stagione di concerti del Maggio della Musica, presentata nelle sue linee generali venerdì sera a Villa Marinella (nelle foto d'apertura) dal direttore artistico Michele Campanella in

Maggio della Musica: presentate ai soci e alla stampa le anticipazioni dal cartellone della ventesima edizione. Dal 12 aprile 2017 diciotto concerti a Villa Pignatelli e, il 5 giugno, il direttore artistico Michele Campanella festeggerà i suoi 70 anni suonando Brahms con il Quartetto della Scala

18.12.2016 | Paola De Simone



Festival brahmsiano e Maggio del Pianoforte, un grande centauro del secondo Novecento, nuovi talenti d'Europa ed alcuni dei migliori musicisti vantati ad oggi in Italia, da Scala e Santa Cecilia in primis. Il tutto, a Villa Pignatelli dal 12 aprile al 26 novembre, con particolare attenzione nelle scelte del repertorio con un po' più di Chopin, quindi alcune novità come l'abbonamento da 50 euro creato "ad hoc" per i più giovani e lo spareggio (21 gennaio 2017) tra i due finalisti del Maggio del Pianoforte arrivati a pari merito (Ruben Micieli e Giorgio Trione Bartoli) ma anche, in chiusura, il concerto

eccezionalmente offerto al secondo classificato alla terza edizione dell'avvincente contest in cui è il pubblico a votare e a scegliere il pianista da riascoltare in stagione.

occasione della kermesse annuale degli "Amici del Maggio" accanto al presidente Sergio Meomartini (foto sotto) e in presenza di Luigia Baratti, vertice dell'Associazione del Maggio della Musica, propone infatti nell'arco di diciotto concerti un'efficace varietà di eventi pur entro il solco della grande tradizione. Primo appuntamento, dunque, il 12 aprile con una vera e propria leggenda del pianoforte, l'austriaco Jörg Demus (nella foto sopra) che, ad ottantotto anni, interpreterà brani di Bach, Mozart, Beethoven, Franck e Debussy. A precedere il primo appuntamento, come sopra accennato, sarà lo spareggio tra i primi classificati ex aequo del Maggio del Pianoforte 2016, programmato fuori stagione per il pomeriggio del 21 gennaio 2017, quindi il vincitore si esibirà il 4 maggio mentre, con un caso sin qui senza precedenti, anche il secondo sarà premiato suonando in stagione. A seguire la locandina 2017 ospiterà le interpreti tedesche Suyoen Kim (ventinove anni e origini coreane, al violino) e Annika Treutler (al pianoforte), il pianista ventitreenne Alexander Gadjiev, italiano a dispetto del nome di ventitré anni per un recital che sa di sfida - per dirla con il Maestro Campanella - interamente dedicato a Chopin, il debutto napoletano dell'interessantissimo clarinetista e compositore siriano Kinan Azmeh, "scoperto" dal direttore artistico a Baku e nell'occasione, accompagnato al pianoforte da Fabrizio Soprano, anche autore di un suo brano. Il 29 giugno, in chiusura del segmento precedente l'estate, parimenti originale è la proposta di un Barbiere di Siviglia di Rossini in "versione pocket" - «chiudiamo con un sorriso e con una formula inusuale» ha sottolineato il direttore artistico Campanella - con l'Orchestra Sinfonica Gioachino Rossini di Pesaro. La stagione vedrà inoltre la conclusione dell'integrale brahmsiana, promossa nel triennio 2015-2017, sempre con la partecipazione del Quartetto della Scala, del Sestetto Stradivari e di importanti solisti - quest'anno il primo clarinetto scaligero Fabrizio Meloni (nella foto a destra) - nell'ambito della quale il 5 giugno Michele Campanella festeggerà in concerto il suo settantesimo compleanno - «Non mancate, se no mi offendo» ha raccomandato lo stesso Campanella scherzando con i soci - per poi suonare il 18 giugno con Monica Leone la prima e rara versione per due pianoforti del Quintetto da lui interpretato nelle versione definitiva per pianoforte e archi due settimane prima accanto al Quartetto della Scala di Milano. (Nelle foto, il clarinetista Kinan Azmeh, il Quartetto d'Archi della Scala, il Sestetto Stradivari e la Villa Pignatelli). In autunno tornerà quindi il Maggio del Pianoforte, quarta edizione del contest aperto ai talenti under 35 di tutto il mondo, con sei recital e pubblico in sala chiamato a votare il migliore interprete. «È un laboratorio pianistico e un concorso senza giurie ufficiali - ha sottolineato Michele Campanella - a cui tengo particolarmente non credendo che la vittoria alle varie competizioni vada poi di fatto a garantire le future, vere carriere». Per gli appuntamenti extra, è stata infine annunciata una nuova versione delle "Lecture in Musica" con l'attore Massimo Andrei, presente alla kermesse.